




# Tetto inverdito

Per molto tempo, le città, con la loro concentrazione di stabilimenti industriali, edifici residenziali e superfici adibite al traffico, sono state considerate luoghi in cui la natura non esiste. Solo negli ultimi anni ci si è resi conto che l'inverdimento di diverse strutture urbane porta a una variegata convivenza tra le specie.

L'inverdimento di tetti consente di sfruttare un notevole potenziale di compensazione ecologica negli abitati, e a specie animali e vegetali di insediarsi in questi habitat sostitutivi.



## 1. Sette motivi a favore di un inverdimento di tetti

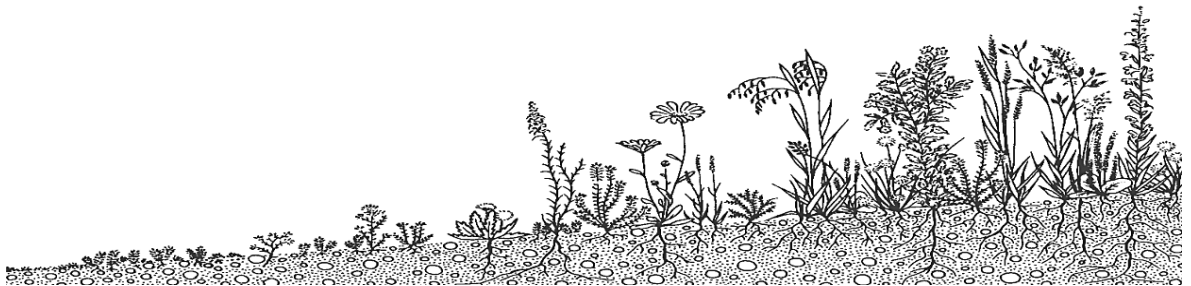
-  **Ritenzione idrica:** un tetto inverdito può trattenere il 50-80% delle precipitazioni annue, sgravando così le canalizzazioni e gli impianti di depurazione. Un buon tetto verde può immagazzinare trenta litri per metro quadrato.
-  **Aria pulita:** le piante filtrano le polveri fini, le particelle di sporco e le sostanze nocive. I tetti verdi possono assorbire il 20-50% della polvere presente nell'aria. Le piante trasformano inoltre il CO<sub>2</sub> in ossigeno o lo integrano nelle loro cellule.
-  **Clima più fresco:** attraverso l'evaporazione dell'acqua piovana accumulata, i tetti inverditi rinfrescano i locali che si trovano al di sotto. Nei periodi caldi, la temperatura nelle stanze può abbassarsi anche di 3-5 °C.

- **Risparmio energetico:** i tetti verdi riducono le oscillazioni di temperatura. Ciò significa che in estate permettono di risparmiare energia nei locali climatizzati, in inverno di ridurre le spese di riscaldamento.
- **Protezione contro le intemperie:** un tetto piatto nudo o coperto di ghiaia ha una durata di vita di quindici-vent'anni, uno inverdito di circa quarant'anni.
- **Estetica e architettura:** i tetti inverditi conferiscono un tocco di colore al grigiore cittadino.
- **Habitat sostitutivi:** i tetti inverditi e strutturati in modo diversificato costituiscono preziosi habitat sostitutivi per specie animali e vegetali solitamente rare negli abitati.

## 2. Tetto verde quale habitat sostitutivo

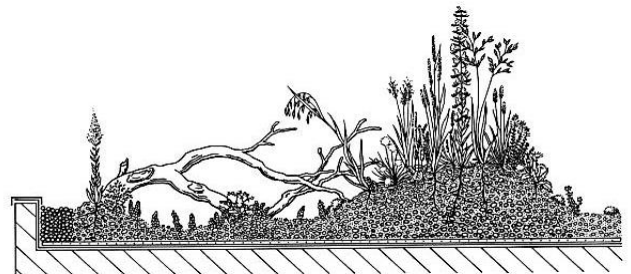
- Substrati diversi e di vario spessore consentono a varie piante e piccoli animali di vivere sulla superficie dei tetti.

Fonte:  
SIA  
312:2  
013



- L'aspetto di un inverdimento estensivo dipende dalla scelta del substrato: dalla semplice combinazione di muschio e Sedum alla combinazione di erbe e piante erbose, fino al prato fiorito.

- Strutture grandi e piccole trasformano un tetto verde in un habitat sostitutivo per uccelli come la ballerina bianca, il codirosso spazzacamino, il corriere piccolo o la pavoncella, e piccoli animali come ragni, api selvatiche, cavallette e farfalle.

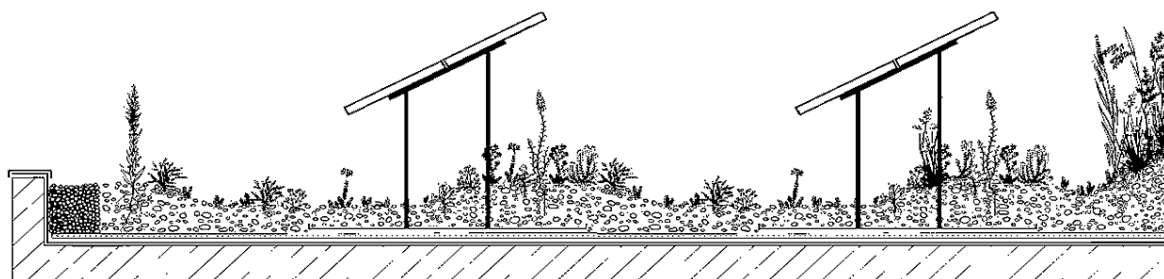


Fonte: naturdach.ch

## 3. Combinazione di impianto solare e tetto verde

Una combinazione di impianto solare e tetto verde è possibile nella maggior parte dei casi.

- Offrono vantaggi in particolare i sistemi rialzati e non piatti.
- Le aree all'ombra sotto gli impianti solari restano umide più a lungo il che, al contrario di superfici interamente esposte al sole, permette a specie animali e vegetali di sopravvivere.
- Gli impianti combinati assicurano una produzione di corrente maggiore in quanto, attraverso l'evaporazione dell'acqua piovana accumulata, la superficie inverdita raffredda i pannelli.



#### 4. Indicazioni importanti per l'attuazione

- Rivolgersi in qualsiasi caso a uno specialista.
- Puntare a una ritenzione idrica di trenta litri per metro quadrato che, secondo il tipo di substrato, rappresenta uno spessore di 10 cm.
- Accertare il carico massimo a disposizione per l'inverdimento.
- Chiarire come effettuare il trasporto del substrato sul tetto.
- Valutare le possibili zone d'ombra sul tetto provocate da alberi o facciate.
- Verificare se sia possibile installare piccole collinette, supporti per uccelli, rami di media grandezza ecc. che promuovano la biodiversità.
- Verificare zone del tetto sulle quali potrebbe accumularsi acqua stagnante.
- Scegliere piante indigene per l'inverdimento in considerazione della capacità di ritenzione idrica del substrato. Nella scelta delle sementi, bisogna assolutamente fare attenzione al fatto che la borracina spuria (*Sedum spurium*) non sia contenuta nella miscela.
- Controllare il grado di copertura delle piante, che dovrebbe essere almeno del 30% dopo un anno, del 50% dopo due e del 70% dopo tre. All'occorrenza riseminare.



## 5. Cura e manutenzione

Di regola servono diversi anni prima che si sviluppi un'associazione vegetale stabile su un inverdimento estensivo. Se quest'ultimo è stato realizzato a regola d'arte, la manutenzione richiede solo uno-due controlli l'anno.

### Lavori durante i controlli

- 🌱 Liberare dalla vegetazione le strisce di ghiaia, i bordi e i canali di scolo.
- 🌱 In caso di erosione, aggiungere substrato e seminare dove necessario.
- 🌱 Rimuovere le piantine di alberi (soprattutto robinia, buddleja, pioppo, salice, ontano, acero montano) e le erbe indesiderate (soprattutto specie rizomatose e dalle radici aggressive, come la cannuccia di palude, la gramigna comune e la tossilaggine comune).

## 6. Allegato

### 6.1. Maggiori informazioni

Sul sito [www.il-vostro-giardiniere.ch](http://www.il-vostro-giardiniere.ch) sono elencati i giardinieri di JardinSuisse che aiutano a pianificare e ad attuare i moduli naturali.

Trovate altre schede e giardini dimostrativi al sito [www.naturmodule.ch/it/](http://www.naturmodule.ch/it/).

L'Associazione svizzera degli specialisti dell'inverdimento di edifici ([www.sfg-gruen.ch](http://www.sfg-gruen.ch)) offre consulenza in questo ambito.

### 6.2. Fotografie e disegni

Ringraziamo Katja Glogner per aver messo a disposizione le fotografie.